

COMPIE ATTI OSCENI IN AUTO  
DENUNCIATO DALLA POLIZIA DI STATO

**P. I.**, Monteronese , di anni 37, è stato indagato in stato di libertà per atti osceni in luogo pubblico e violenza privata dagli agenti delle Volanti della Questura di Lecce, per fatti accaduti in Lecce il 7 aprile 2009.

In quella data, un equipaggio di Volante, intorno alle ore 22,30, era intervenuto in questa in via S. M. dell'Idria dove due ragazze avevano richiesto l'intervento della Polizia tramite il 113 perché "in difficoltà".

Le stesse, di giovanissima età, non ancora maggiorenni, riferivano che poco prima, mentre percorrevano a bordo del loro scooter i viali di circonvallazione, giunte ad un incrocio regolato da semaforo si era accostata a loro un'autovettura con alla guida un uomo di circa 40 anni che, accesa la luce interna dell'auto, dopo essersi denudato cominciava a toccarsi con atteggiamento inequivocabilmente esibizionista.

Spaventate, le ragazze erano ripartite a gran velocità, ma l'uomo era tornato sempre ad affiancarle più volte con la sua autovettura, continuando a esibire e toccare i suoi genitali, fino a che essendosi accorto che una delle due ragazze con il telefono cellulare chiedeva aiuto alla Polizia si allontanava.

Il giorno successivo, le due ragazze, accompagnate dagli esercenti la potestà genitoriale, hanno sporto querela in Questura per i fatti narrati, descrivendo con dovizia di particolari quanto avvenuto, e fornendo delle indicazioni utili all'individuazione del responsabile dei fatti.

Tali indicazioni hanno riguardato il colore della carrozzeria dell'auto, ed altri particolari, come alcune scritte adesive posizionate nella parte posteriore, la presenza di un portapacchi ed una parte della targa della stessa.

Sulla scorta di quanto asserito dalle ragazze ed utilizzando i dati da loro forniti, veniva individuata una autovettura perfettamente corrispondente alle descrizioni fornite, ed acquisita la fotografia del titolare della stessa, che veniva, in sede di nuove assunzioni a verbale da parte delle due ragazze, riconosciuto senza ombra di dubbio come l'autore dei fatti segnalati.

Lecce, 23 maggio 2009